

CHAMPIONS CUP 2006

di Franco Broccoli

Dal 12 al 15 ottobre 2006 si è svolta a Roma la 5ª edizione della Coppa dei Campioni di Bridge, competizione riservata a 12 squadre, organizzata dalla Lega Europea con il supporto della nostra Federazione. La sede di gara che ha ospitato questa prestigiosa manifestazione è stata il Tennis Club Parioli, circolo confortevolmente adagiato in un angolo verde, tranquillo ed elegante della città. I padroni di casa, Emanuele Scarfotti (Presidente del Parioli) ed Ercole Bove (Consigliere FIGB e deus ex machina del bridge in questo circolo) si sono sicuramente superati mettendo in piedi un'organizzazione assidua, capillare, avvolgente, di livello adeguato alla sede. Il T.C. Parioli, che proprio quest'anno festeggia il suo centenario, ha generato, cresciuto e accudito tutti i nomi a cinque stelle del tennis italiano, "coltura speciale" che, fortunatamente, prosegue con successo nel presente. Da qualche anno a questa parte, volendo riempire una bacheca già strabordante di coppe e targhe, questo circolo ha deciso di aprire una cellula bridge che, per non tradire la tradizione vincente di famiglia, è composta da una sfilata di campioni di vertice assoluto. Non a caso, il **T.C. Parioli Angelini** (Ercole Bove – cng, Francesco Angelini, Fulvio Fantoni, Lorenzo Lauria, Claudio Nunes, Antonio Sementa, Alfredo Versace) questo campionato l'ha conquistato per 3 anni di fila nelle ultime 3 edizioni e, perciò, è partito come gran favorito per la vittoria finale anche in questo 5° capitolo.

La partecipazione a questo trofeo è riservata alle 10 formazioni di Club che hanno vinto i rispettivi campionati delle nazioni che si sono piazzate ai primi 10 posti negli ultimi campionati europei. Completano lo schieramento di partenza la squadra campione in carica e quella della federazione ospitante.

Sulla base di ciò, le 12 formazioni di quest'anno sono state:

GRUPPO A

INGHILTERRA

England National Ch. (Gibbons Paul, Cooke Jonathan, Hydes Alexander, Probst Richard)

UNGHERIA

Tordas – Gamax (Nádasi Tibor –cng, Dumbovich Miklos, Homonnay Geza, Lakatos Peter, Winkler Gabor)

Le classifiche al termine del round robin:

IRLANDA

Ireland National Ch. (Onischuk Anna, de Raeymaeker Karel, Burns Ciara, Lindopp Mary, Clifford Peter, Murchan John)

ITALIA

TC Parioli Angelini-Roma (Ercole Bove – cng, Francesco angelici, Fulvio Fantoni, Lorenzo Lauria, Claudio Nunes, Antonio Sementa, Alfredo Versace)

OLANDA

De Lombard, Rotterdam (Westra Berry, Ramondt Vincent, de Wijs Simon, Muller Bauke, Drijver Bas, Brink Sjoert)

SVEZIA

Näsby BS (Daniel Auby – coach, Eliasson Per Gunnar, Lagerman Jan, Gustawsson Mårten, Magnusson Thomas, Wrang Fredrik, Sundelin Per Olof)

GRUPPO B

FRANCIA

France National Ch. (Meyer Jean-Paul, Stoppa Jean-Louis, Stretz François, Delfour Alain, Guillaumin Pierre-Yves, Reipingler Robert)

GERMANIA

BC Bamberg (Gromöller Michael, Kirmse Andreas, Elinescu Michael, Wladow Entscho, Piekarek Josef, Gotard Thomasz)

ISLANDA

EYKT (Baldursson Jon, Jonsson Thorlakur, Jorgensen Adalsteinn, Armannsson Sverrir, Hermannsson Ragnar)

ITALIA

B.C. Allegra-Torino (Lavazza Maria Teresa – cng, Bocchi Norberto, D'Avossa Mario, Vivaldi Antonio, Duboin Giorgio, Ferraro Guido, Madala Agustin)

NORVEGIA

Vesdtdfold (Kopstad Ole, Kopstad Kjell Otto, Berg Jan Tore, Hogstad Sondre, Svendsen Odin, Svin-dahl Frank)

POLONIA

Sakura – Krakow (Stefanik Krzysztof – coach, Walczak Piotr, Majdanski Leszech, Kupnicki Marian, Szymczak Andrzej, Pazur Boguslaw, Lesniewski Marcin)

La divisione in due gruppi è figlia della formula che prevede un round robin di cinque incontri di 20 smazzate l'uno, con successive semifinali a KO per le prime due classificate di ogni girone (su 48 smazzate), e finale per il titolo tra le vincenti (sempre su 48 smazzate) e per il 3° posto tra le sconfitte.

Ha vinto la **Germania del BC di Bamberg** in finale contro l'**Olanda di BC De Lombard**. Queste due squadre erano rappresentate da tutti giocatori delle rispettive rappresentative apicali o, comunque, facenti parte del circuito ristretto della nazionale. Germania e Olanda hanno eliminato in semifinale, nell'ordine, Angelini e Allegra, i nostri due Club italiani che, partiti bene, avevano vinto i rispettivi round robin, facendo prevedere un successo che poi è mancato. Nella finalina casalinga per il 3° posto, disputata su un incontro secco di 12 mani, il **B.C. Allegra di Torino** ha conquistato l'ultimo gradino a disposizione del podio.

Una mano dalla semifinale BC Allegra/De Lombard.
Board 3. Dichiarante Sud. E/O in zona

	[4	
] R 8 5 3 2	
	{ F 10 6 4	
	} 9 7 5	
[A 7 6		[R D F 10 8 3
] A F 9 6] D 10 4
{ A 3		{ D 5
} A F 10 6		} R D
	[9 5 2	
] 7	
	{ R 9 8 7 2	
	} 8 4 3 2	

Sala aperta

Ovest Brink	Nord Madala	Est Drijver	Sud Ferraro
-	-	-	passo
1}	passo	1[passo
2{	passo	3[passo
4]	passo	5}	passo
5{	passo	5SA	passo
7[Fine		

Non si può proprio dire che gli olandesi in E/O siano stati timidi nello scegliere e nel raggiungere il contratto finale. La licita convenzionale mostra la bilanciata forte in Ovest, le picche piene in Est e un certo numero di controlli complessivi per elevarsi al di sopra della manche. Arrivata in zona slam, poi, la coppia orange ha spiccato il salto verso la cima. Com'è questo contratto? Considerando che le fiori portano 2 scarti, mancherebbe una presa. Le possibilità di farla ci sono. A 26 carte ci sarebbe l'impasse a cuori, oppure qualche compressione. Senza attacco quadri (attacca Sud), che toglie un ingresso fondamentale, si potrebbe anche giocare il Re di cuori in Nord. Vediamo. Attacco atout, come da libro. Tre giri nel colore, quattro colpi a fiori scartando 2 cuori, Asso di cuori e Fante di cuori a forzare il Re. Ora l'Asso di quadri serve a tornare al morto per incassare il 9 di cuori, tanto per dirne una. Ora voi direte: *"Sì, ma anche con l'attacco quadri, se il dichiarante decide di stare basso, prende con la Dama della mano e scopre 13 prese, senza tante elucubrazioni"*.

Vero, senza dubbio, ma a quale dichiarante verrebbe in mente di stare basso ipotizzando un attacco sotto Re contro un grande slam, magari andando sotto subito con il Re di quadri in Nord, quando l'impasse a cuori (o altro) potrebbe girare bene? Vi rispondo immantinate: a Drijver! Bas Drijver, infatti, è stato basso di morto sull'attacco di 8 di quadri di Ferraro, totalizzando senza problemi le 13 prese richieste. Be', che vi devo dire, se si chiama **Bas** ci sarà una ragione....



La squadra tedesca vincitrice della Champions Cup 2006